Coppa delle Fiere: la Fiorentina supera il turno

BERTINI autore di due goal e HAMRIN di uno, sono stati i migliori nella partita che ha visto la Fiorentina vincere sulla Stella Rossa per 4 0

Quattro reti dei viola allo stadio di Belgrado

Bertini Hamrin e Nuti piegano la Stella Rossa

FIORENTINA Albertosi, Rogora, Castelletti, Pirovano, Gonfiantini, Brizi, Hamrin, Bertini, Nuti, De Sisti, Morrone

STELLA ROSSA M Stojanovic, A Stojanovic Jevtic, D Stojanovic, Ciop, Bekic, Zivkovic, Acimovic, Milosevic, Klenkovski, Mihailovic

ARBITRO sig Haberfeiner (Austria)

NOTE cielo sereno, terreno in ottime condizioni Spettatori 30 mila La Stella Rossa, rispetto alla formazione preannunciata, ha cambiato l'ala sinistra Djaloc con Mihajlovic ed ha confermato la sostituzione del «nazionale» Skrbic con il giovanissimo esordiente Klenkovski

Nostro servizio

BELGRADO 15

Una Fiorentina astuta e smaliziata ha nettamente superato (4 0) la squadra «baby» della Stella Rossa nel primo incontro di qualificazione della Coppa delle Fiere I «viola» chiusero il primo tempo a rete inviolata nella ripresa sono dilagati fra le maglie difensive dei bianco rossi e nel giro di 21 hanno segnato 4 goal La gara ha divertito i trentamila spettatori e gli italiani se la sono assicurata grazie soprattutto all'abilità di Hamrin Bertini e De Sisti in prima linea e di Albertosi che in due occasioni quando le squadre erano ancora sullo zero a zero, ha deviato altrettanti palloni destinati in rete Con ciò non intendiamo infirmare il risultato poiché, come abbiamo già accennato la compagine di Firenze ha dimostrato maggiore abilità dei padroni di casa i quali per l'occasione sono scesi in campo con nove atleti che da sole due settimane hanno raggiunto la prima squadra e senza giocatori del calibro di Secularac Kostic Rajnac e Turkovic impegnati con la nazionale jugoslava o infortunati

Comunque nonostante questo grave handicap la compagine di Mitic (che a suo tempo fu uno dei giocatori più prestigiosi della nazionale jugoslava) nel primo tempo e per una ventina di minuti nella ripresa è risultata aggressiva e molto pericolosa soprattutto grazie a Mihailovic un ala sinistra in possesso dei requisiti tecnici e agonistici che distinguono il campione Ed è stata appunto la giovane estrema sinistra a sfiorare il goal per la Stella Rossa al 39 del primo tempo Su azione iniziata da Seltic che palla al piede ha attraversato tutto il campo il pallone è arrivato a Mihailovic il quale dalla posizione di centro avanti ha tentato partire un gran tiro di sinistro mandando il pallone sotto la traversa Albertosi con splendida scelta di tempo è saltato e con la punta delle dita è riuscito a deviare il bolide in calcio d'angolo Fino a quel momento i viola avevano denunciato numerose lacune soprattutto nel dare di insieme e vani erano risultati gli sforzi di De Sisti per trovare i collegamenti indispensabili per ammagliare tutto il complesso

La Fiorentina visto che i giovani della Stella rossa proseguivano a giocare a un ritmo veramente indiavolato ha badato più a coprirsi che ad attaccare e questo l'ha fatto solo con poche azioni di contropiede iniziate e rifinite dal classico Hamrin il giocatore che è stato applaudito a scena aperta dal pubblico belgradese Nel primo tempo i valori in campo si sono equivalsi e anche all'inizio della ripresa i bianco rossi hanno subito attaccato i viola impostando la gara sulla velocità Al 4 per poco la Fiorentina non capitolava Su calcio d'angolo battuto da Acimovic l'ala destra Zivkovic è saltato più alto di tutti e di testa ha schiaccato il pallone nell'angolo basso della porta di Albertosi Quando il pallone stava per varcare la linea bianca il portiere fiorentino con un tuffo riusciva a deviarlo la sfera urtava nel paletto e cortava in campo Albertosi scende da terra fa fallo un altro salto e ha afferrato la sfera evitando così all'accorrente Milosevic di segnare È stato questo l'ultimo tentativo dei padroni di casa per realizzare Subito dopo lo scattante Mihailovic il migliore della squadra belgradese, ha iniziato a zoppicare tanto da finire la partita quasi immobile sulla fascia laterale del campo Di questo infortunio hanno approfittato i viola per farsi minacciosi e al 21 è nato il primo goal della gara calcio d'angolo battuto da Hamrin che allunga il pallone a Morrone Il sud americano con una serie di finte si porta sul fondo campo e centra di precisione Hamrin in posizione di centravanti a meno di 16 metri dalla porta con un tocco di vero maestro allunga la sfera all'accorrente Bertini che lascia partire una gran botta Stajanovic si tuffa ma non può fare niente

In vantaggio di un goal i viola trovano una maggiore carica mentre i bianco rossi denunciano lo spreco di energie consumate nel primo tempo Al 36 Nuti spostato sulla sinistra con una serie di dribbling ben riusciti fa il vuoto e serve Hamrin Lo svedese si libera di due avversari e mentre il portiere lascia i pali fa fulmina 2 a 0 Gli italiani insistono e un minuto dopo per poco non aumentano il vantaggio Su una respinta di Confantini Hamrin e Morrone si sono in coppia dalla loro metà campo l'offensiva della «Stella rossa» crederà e due in fuori gioco rimangono fermi ma l'arbitro fa cenno di proseguire I due viola si dirigono a spron battuto verso la rete della «Stella rossa» ma sul più bello Hamrin si fa anticipare dal portiere il quale devia il pallone sulla sinistra La Fiorentina nonostante la sua superiorità non rinuncia a marcare Al 40 Morrone serve Nuti Il giovane centravanti riesce a districarsi in una marea di gambe e da ottima posizione lascia partire una bricola e spedisce il pallone nel sacco

Non sono passati due minuti che i viola aumentano il loro vantaggio Hamrin su un traversone dalla sinistra con il piede sinistro si ferma il pallone e lo alza a candela facendolo passare sopra la testa del terzino Quando la sfera sta per toccare il terreno lo svedese fra gli applausi con il destro se lo spinge in avanti raggiunge la linea di fondo e serve Bertini Il tiro della mezzala non perdona e al povero Stojanovic non resta che raccogliere la sfera dalla porta

Dalla cronaca vi sarete resi conto che la Fiorentina solo qualche bianco rossi hanno accusato la fatica si è scatenata ma crediamo che comunque i viola avrebbero vinto questo primo incontro di Coppa delle Fiere In merito al rendimento dei singoli atleti possiamo dire che per la «Stella rossa» hanno disputato una buona partita Mihailovic Seltic Ciop e Bekic mentre fra i viola oltre a Hamrin Bertini e Albertosi una presa maiuscola l'ha fornita anche De Sisti che nel secondo tempo è stato lo ispiratore di ogni azione della rete Bene anche Nuti che ci è apparso molto forte e Confantini che non ha commesso alcun errore Unico che ad un certo momento ha fatto arrabbiare il pubblico è stato Rogora che contro Mihailovic non ce l'ha mai fatta

Il rude terzino viola si è salvato commettendo numerosi falli uno dei quali appunto per poco non provocava un espulso in campo

l. c.

I fulmini della Lega

Nessuna squalifica in serie A

MILANO 15

Il giudice della Lega calcio non ha squalificato per due giornate Lodi (Potenza) per frasi ingiuriose verso un guardalinee Per infrazioni commesse durante una partita amichevole è stato squalificato fino al 29 settembre Del l'Angelo del Verona

Il giudice della Lega ha inoltre adottato i seguenti provvedimenti disciplinari *ammende* L 175 000 alla Roma per ingiurie e lancio di bottiglette all'indirizzo dell'arbitro da parte di sostenitori locali L 100 000 alla Reggiana per reiterate proteste all'arbitro da parte di sostenitori L 50 000 a Mantova per ingiurie all'arbitro da parte di sostenitori Di cento proteste con [illegible] gara sono state multate L 150 000 Marlini (Varese) [illegible] (Brescia) L 100 000 Cera (Reggiana) L 100 000 Mazzola (Mantova) importi minori Gagliardi (Mantova) Lodi Potenza) Forlani (Reggina) Gamperini (Sampdoria) Sacchi (Livorno) Cerma (Pisa) De Grassi (Potenza) Magnini (Potenza).

L'INTER NELLA «BOLGIA» CONTRO L'INDEPENDIENTE

Mentre il nostro giornale va in macchina, Inter e Independiente stanno per scendere in campo ad Avellaneda Sono le ore 20 locali, ore 1 italiane Si tratta del «retour match» per l'assegnazione della Coppa mondiale di società Tre ore prima dell'inizio, lo stadio era ormai gremito in ogni ordine di posti mai si era visto un pubblico così eccezionale 120 mila spettatori L'Inter ha trascorso la vigilia della bollente partita in una atmosfera tranquilla Al mattino una distensiva passeggiata nel parco dell'Hindu Club, poi il pranzo, nel pomeriggio riposo e quindi partenza in pullman per Avellaneda NELLA TELEFOTO due poliziotti argentini proteggono la «tranquillità» dei nerazzurri allontanando i tifosi dal «ritiro» degli uomini di Herrera

Stasera per il titolo dei medi (ore 22,30 in TV)

Santini o Lugli? Pronostico aperto

Questa sera all'Arena Lugomare di Rimini (e in TV alle ore 22,30 sul secondo canale) il campione italiano dei medi medi Bruno Santini difenderà il titolo contro Luciano Lugli Santini conquistò il titolo il 30 luglio scorso dopo 12 combattutissime riprese contro Fiori e questa sera per la prima volta sullo stesso ring che lo vide vittorioso dovrà difenderlo da un avversario da non sottovalutare Il match s'annuncia molto equilibrato entrambi i pugili possiedono il pugno del KO e il campione d'Italia appare più solido ma meno mobile dello sfidante I due contendenti si sono preparati con scrupolo e meticolosità Santini, che è compagno di scuderia di Benvenuti, Parmeggiani ed altri a differenza di quanto fece per l'incontro con Fiori questa volta si è preparato con un puntiglio particolare La conquista del titolo ha reso il pratese ancor più grintoso e Lugli ben consapevole di aver di fronte un avversario aggressivo e tecnicamente pericoloso ha curato molto il lavoro sulle gambe e la mobilità sul tronco per sottrarsi tempestivamente agli assalti dell'avversario La velocità potrebbe risultare un'arma decisiva in questo match In conclusione un incontro, ripetiamo molto equilibrato e soltanto alla fine delle 12 riprese si potrà conoscere il nuovo campione italiano in quanto lo scarto dei punti dovrebbe essere molto limitato

Non è escluso però un risultato sensazionale Santini e Lugli hanno nei pugni la possibilità di concludere prima del limite Nella foto accanto SANTINI.

La partita domani alla TV

Inter Independiente, retour match della finale per la Coppa Intercontinentale disputata ieri a Buenos Aires tra i nerazzurri di Herrera e i «rojos» di Giudice sarà teletrasmessa dalla TV italiana domani sera Il film dei 90 minuti di gioco, registrato ieri sera, sarà irradiato sul primo canale con inizio alle ore 22,15

Nella «seconda» di Serie B

Sorprese, conferme e... trenta goal!

Qualche sorpresa e qualche certa conferma è quanto il giudizio sommario che si può dare sulla seconda giornata del torneo cadetto E soprattutto trenta goal fra i trenta? È un solo convincente quello di Ferrara ove il Varese ha giocato bene ma è stato anche favorito dalla scarsa vena di qualche giocatore locale e un tantino agevolato dalla disattenzione dell'arbitro che ha regalato a Papale un calcio di rigore

La sorpresa più clamorosa è venuta da Genova Diciamo la verità chi non avrebbe giurato sul Genoa a punteggio pieno dopo l'incontro con l'Alessandria? Ed invece il Genoa si mette a gingillare Zigoni e Knoll cercano il fuoco ed il vecchio irriducibile Bettini pizza la botta del pareggio e l'Alessandria sul campo dove meno sperava incamera il primo punto di questo campionato

Così che ora da inseguito il Genoa diventa inseguitore perché il Mantova mantenendo le promesse ha stravinto a Verona ove Di Giacomo ha mostrato d'essere ancora un centro realizzatore La Reggiana pur avendo subito la fortunina di due uomini ha malmenato il Padova (e questa anche deve essere considerata una sorpresa) il Catanzaro ha rifilato cinque reti al Pisa lasciandosi trascinare al risultato da Bui (ex pisano) ed il Livorno ha riconfermato contro il Messina il suo eccellente grado di preparazione imponendosi più nettamente di quanto non esprima il punteggio e legittimando le più rosee prospettive

Dunque il Genoa insegue e nel quartetto di testa accanto al Mantova che è (e lo ha confermato) una delle squadre favorite s'è insediato il Catanzaro il brillante Livorno (che ha fatto esordire Tombardo all'ala sinistra) e la sorprendente Reggina Navigano invece a zero punti il Pisa che ha avuta una falsa partenza ma che certamente Pinardi registrerà in breve tempo il Padova che sta letteralmente deludendo la Pro Patria e l'incomprensibile Palermo che applaudito anche se battuto a Livorno è stato nuovamente battuto a Modena ma senza applausi lasciando anzi una impressione tutt'altro che favorevole E badate che si trattava di un Modena ancora largamente rimaneggiato

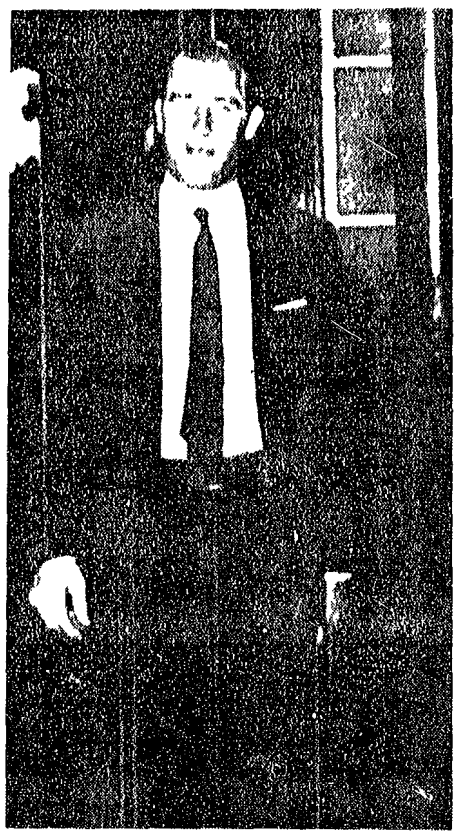
Ha reagito invece, molto bene il Lecco che ha recuperato a Busto Arsizio i due punti persi in casa col Genoa mettendo immediatamente alla frusta il suo cannoniere Clerici (e non avevamo torto allora nel dire che l'incontro Lecco Genoa non era stato indicativo anche se importante per il Genoa perché difatti il Genoa non ha confermato la sua forza ed il Lecco invece s'è prontamente riscattato)

Buono il comportamento della Reggiana che ha battuto l'insidioso Potenza Nel Potenza squalificato Masiero ha esordito Tancredi e la sua prestazione è stata contraddittoria ha bloccato la Reggiana nei suoi momenti migliori e l'ha lasciata passare quando l'insidia non era poi di straordinaria portata L'emozione talvolta fa di questi scherzi

Regolare il comportamento del Novara che in punto ha conquistato anche a Monza un Monza messo in difficoltà dai piemontesi ma vivo di vitalità e di forza di reazione e con un centravanti Ghio che sembra bene avviato a non far rimpiangere Cristin

Michele Muro

Manfredini alla Samp?



Nonostante i dirigenti della Sampdoria affermino che non c'è nulla di concreto riguardo ad un eventuale ingaggio dell'attaccante Pedro Manfredini, il tanto discusso «Piedone» romanista ha effettuato ieri mattina a Genova nella sede della Sampdoria la visita medica Nella foto Pedro Manfredini fotografato nella centralissima via XX Settembre, mentre si reca presso la sede del sodalizio blucerchiato per sottoporsi alla visita medica

I «puri» pensano... al professionismo

Pesenti torna con Gimondi

Come ogni anno dopo i campionati del mondo le quattro grandi corse internazionali dei dilettanti che si svolgono in Toscana sono una buona occasione per conoscere le intenzioni dei dilettanti più in vista circa il loro passaggio al professionismo o comunque circa le loro intenzioni per l'anno prossimo

Colui che a torto o a ragione è ritenuto il numero uno dei puri di oggi è Mino Denti Il ragazzo della Pojo di Brescia ha avuto una brillantissima carriera da allievo quest'anno al primo anno da dilettante dopo un inizio in sordina è esploso al momento delle grandi competizioni vincendo clamorosamente l'indicativo che precedette la partenza per i mondiali e tornando dalla Spagna con la medaglia d'oro (e la maglia iridata) di uomo appartenente alla cronosquadra iridata Si tratta indubbiamente di un ragazzo che ha buone qualità anche il suo carattere appare positivo per il difficile mestiere del ciclista e l'intelligenza non gli dovrebbe mancare a guidarlo dalle brevi conversazioni che si sono potute scambiare Il suo direttore sportivo Riccardi che già fu maestro di Motta ha del resto illimitata fiducia nella sua nuova scoperta Logico quindi che su Denti si siano accentrate le maggiori richieste dei club professionistici Ma Mino Denti sa di anche l'anno prossimo dilettante Così almeno risponde se gli si domanda con quale squadra passerà professionista

Un altro elemento sul quale si sono accentrate le attenzioni dei dirigenti le squadre professionistiche è Battista Monti, Lamonese assistito dai dirigenti del Pedale Ravennate sembra abbia avuto dei colloqui con Luciano Pezzi per passare alla Salvarani Monti non smentisce, ma preferisce rimanicare il fatto che il suo passaggio non è ancora definitivamente stabilito Certo che la Salvarani la quale ha impiegato anche Vittorio Peserico che nonostante le apparenze è veramente uno dei migliori dilettanti italiani del momento poi ebbe per il cartellino di Monti risultare una gabbia molto stretta nella quale difficilmente potrebbe esibire i suoi numeri

Roberto Balzani l'avversario della Mignini Ponte di Perugia ha avuto una annata infelice la mano le cadute lo hanno notevolmente sbalestrato Sembra che si avvii comunque ad un finale di stagione degno delle premesse che si erano fatte sul suo conto Anche lui comunque avrebbe già concluso per il passaggio al professionismo con la Filotex salvo che la Mignini Ponte come si dice insistentemente nell'ambiente non decida di entrare nel 1966 in campo professionistico

Due cose cerca disperatamente un contratto più che sia sono Carlo Storai e Antonio Albonetti

In realtà è apparsa la dichiarazione di Michelotto circa il suo avvenire «Dovrò smettere ha detto Michelotto nessuno mi vuole Mi è forse Michelotto è troppo tranquillo per i corridori, credete

Eugenio Bomboni

Domenica la Coppa Carpineto

Organizzata dal Velo Club Colli con la collaborazione dei compagni di Carpineto ha stanno organizzando la Festa dell'Uva di domenica 19 settembre svolgerà la Coppa Carpineto Romano una corsa ciclistica per il lista alla quale sono stati invitati corridori del Lazio delle Marche dell'Umbria dell'Abruzzo e della Campania La gara si svolgerà sul seguente percorso Carpineto Montelanico Colleferro Valmontone Artena Colleferro Segni Montelanico Carpineto Montelanico Colleferro Segni Montelanico Carpineto per un totale di 168 km Oltre ai premi di classifica circa 40 000 lire ai traguardi a premio ai tecchi con la corsa fra i più ricchi quelli di Montelanico (secondo e quarto passaggio) Valmontone Artena Colleferro (secondo e terzo passaggio) Una copia del velo Club Casilino è destinata alla società meglio classificata nei primi cinque una dell'Unità al vincitore

Le operazioni di iscrizione e di [illegible] si svolgeranno domenica mattina fino alle 12 30 presso l'Albergo Belvista di Carpineto

Il Premio Rieti alle Capannelle

Lodevole iniziativa di corse al galoppo al ippodromo romano delle Capannelle si impronta sul Premio Rieti dotato di 1 050 000 lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista grande

Quattro concorrenti saranno ai nastri e daranno vita ad una prova estremamente interessante poiché almeno tre dei concorrenti hanno possibilità di affermazione Proveranno ad indicare Tahilandia e Fleuri du Dragon i quali per altro dovranno guardarsi da Brianante Tiepolo ben situato al peso trovandosi a ricevere per sei chili e mezzo dai nominati

La riunione comprenderà inoltre i ben cotati Premi Antidoco Tantalupo e Nerola ben congegnati dal lato tecnico e spettacolare

La riunione avrà inizio alle ore 15 ecco le nostre selezioni

1 corsa Le Tonnaro Iglio La Ricette *2 corsa* Tweed Il Sex appeal *3 corsa* Tom Teseo Teosofo *4 corsa* Gargano San Ryand Mariana *5 corsa* Tahilandia Fleuri du dragon Lumonte Tiepolo *6 corsa* Hilde Flora La spo *corsa* Fleur de Bhawani, Agnolo, Appean.